

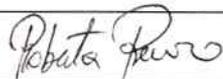
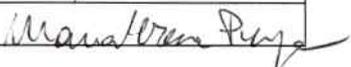
Il giorno 21 del mese di dicembre 2018 alle ore 12.30 nel locale della presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo.

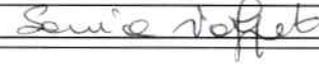
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. In caso di parere positivo l'Ipotesi si intende definitivamente sottoscritta alla data del parere; in assenza del suddetto parere, dalla decorrenza dei termini previsti per legge. L'accordo viene sottoscritto:

TRA

PARTE PUBBLICA	il Dirigente Scolastico dott. Carlo Dal Monte
-----------------------	---

E

PARTE SINDACALE	R.S.U. SNALS/CONFSAL	Ins.te Reniero Roberta	
	R.S.U. - CISL	Ins.te Pieropan Mariateresa	

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
	CISL/SCUOLA	
	UIL/SCUOLA	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAMS	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Sovizzo", con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/19.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre successivi alla sua sottoscrizione, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico per la parte normativa, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, indicando la materia e gli elementi controversi; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo.



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Cinque giorni prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola sarà consegnato, ove presente, al terminale associativo specificamente accreditato dalle medesime.

Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2)
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).

Art. 7 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).

Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una propria bacheca sindacale, situata in aula docenti (Secondaria, Primaria D. Chiesa) e in atrio (Primaria Rodari) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo per riunioni ed incontri.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche per attività specificamente connesse alla loro funzione sindacale. L'accesso ai mezzi informatici della scuola (posta elettronica) non deve essere di intralcio al normale lavoro di segreteria né violare la riservatezza d'ufficio.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite servizio Hosting dell'Istituto con firma per presa visione; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nei plessi e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, procedendo al sorteggio garantendo in ogni caso il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

In caso di sciopero del personale della scuola si adottano le seguenti modalità organizzative:

- a. Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire.
- b. Possono essere anche previste preventive altre modifiche dell'orario di servizio giornaliero. Al personale non potrà essere, comunque, richiesta una quantità di ore di lavoro superiore a quello programmato nell'orario ordinario per la giornata di sciopero.
- c. Il Dirigente può richiedere la presenza a scuola, fin dall'inizio delle lezioni, di tutto il personale non scioperante in servizio per il giorno dello sciopero al fine di organizzare le attività;
- d. L'insegnante responsabile di plesso o, nel caso questi aderisca allo sciopero, il docente di ruolo più anziano presente nel plesso la mattina dello sciopero, è delegato ad assumere il coordinamento della disciplina dell'ingresso degli alunni e ad elaborare il piano di sorveglianza in collaborazione con il personale di Segreteria;
- e. Accertata la possibilità di un parziale funzionamento della scuola il responsabile di plesso o altro delegato, procederà secondo il seguente ordine:
 - farà in modo che l'accesso alla scuola sia presidiato;
 - il docente non scioperante che entra in servizio dopo la prima ora, in assenza dei propri alunni, è a disposizione per la vigilanza e la sorveglianza degli alunni delle classi i cui docenti, delle ore successive alla prima, sono in sciopero.
 - una volta entrati, agli alunni dovrà essere garantita la sorveglianza fino al termine dell'orario di lezione.
 - nella eventuale sostituzione del personale che sciopera, il docente non deve sconfinare in azioni di "sostituzione" del personale scioperante, in quanto tali azioni sarebbero classificabili come anti-sindacali (per gli alunni di docenti in sciopero ci si deve limitare alla mera sorveglianza e non all'effettuazione di lezioni).
 - gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti ad apporre la firma di presenza nel registro di classe e nell'apposito foglio firme che verrà trasmesso alla segreteria entro il termine delle attività programmate.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti per il personale ATA:

- a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per plesso;
- b. per garantire lo svolgimento degli esami finali con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 assistente amministrativo presso la sede centrale e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esami;
- c. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di servizio mensa;
- d. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: Direttore SGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico;

Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1. dell'Accordo Integrativo Nazionale

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Modalità di sostituzione dei docenti assenti

Premesso che l'insegnante assente verrà sostituito con un docente supplente, nell'attesa dell'individuazione e nomina dello stesso, si concordano le seguenti modalità di sostituzione dei docenti assenti:

Scuola Secondaria 1° grado

- a. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- b. Insegnanti di sostegno e/o di studio assistito alternativo all'IRC con gli alunni assenti
- c. Insegnanti con la classe assente
- d. Insegnanti con ore eccedenti messe a disposizione (oltre le 18) nei limiti del budget assegnato
- e. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente
- f. Distribuzione degli alunni nelle altre classi

Ad ogni docente di scuola secondaria di 1° grado verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Scuola Primaria

- a. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- b. Utilizzo delle contemporaneità non impegnate in attività alternative all'IRC
- c. Insegnanti con la classe assente
- d. Ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola
- e. Modifica dell'orario delle ore di contemporaneità
- f. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente
- g. Distribuzione degli alunni in altre classi

Assenza docente di sostegno per entrambi gli ordini di scuola

Nel caso di assenza di un insegnante di sostegno per alunno con disabilità non grave, l'alunno resta affidato al docente della classe.

Nel caso di insegnante di sostegno per alunno con disabilità grave, l'alunno sarà seguito secondo questo ordine di priorità:

- a. insegnante della classe con orario in contemporaneità;
- b. insegnante della classe con ore a disposizione;
- c. insegnante di altra classe in contemporaneità;
- d. insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti;
- e. ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola.

Ad ogni docente verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

Il Dirigente, in caso di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive su base volontaria del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. rotazione degli incarichi
- e. graduatoria interna

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente, sentito il Dsga, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL, per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti nella scuola.

Art. 17 – Fruizione dei permessi brevi per motivi personali

I permessi orari brevi sono richiesti in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo, fatte salve le emergenze imprevedibili da autocertificare. Contestualmente alla domanda scritta il docente interessato conferirà personalmente con il D.S. o il suo vicario su richiesta degli stessi.

Il recupero dei permessi orari sarà concordato secondo le necessità della scuola nei successivi due mesi, attraverso supplenze nelle classi.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul servizio Hosting di Istituto entro le ore 16.00; con la stessa tempistica della pubblicazione con servizio Hosting le comunicazioni sono inoltrate al personale.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse

Le risorse disponibili (Lordo dipendente) per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

RISORSE DA CONTRATTARE

		Lordo dipendente (Nota MIUR 19270 del 28.09.2018)
A	stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa a.s. 2018/2019	3.968,35
B	stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA a.s. 2018/2019	1.821,02
C	stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR a.s. 2018/2019	25.694,78
D	Economie FIS a.s. 2017/2018	133,91
E	stanziamenti per progetti relativi alle aree a rischio (art. 9 CCNL) a.s. 2018/2019	1.269,35
	Economie anni precedenti per attività aree a rischio	27,70
F	Stanziamenti attività di avviamento alla pratica sportiva A.S. 2018/19	896,58
	Economie anni precedenti per pratica sportiva	28,73
G	altre risorse provenienti dall'Amministrazione comunale destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni (prot. n. 13280 del 24/10/2018) od altro: - € 1.910,90 Funz Miste ATA a.s. 2017/2018 Lordo Stato	1.440,01
	Economie a.s. 2016/2017 per funzioni Miste ATA:0,00 € Lordo Stato	0,00
	TOTALE	35.280,43

ULTERIORI RISORSE

Per la risorsa di seguito indicata (valorizzazione del merito docente) la contrattazione è limitata alla definizione dei criteri generali per la determinazione dei compensi (art. 22 comma 4 lett c) CCNL scuola 2016/18)

	Lordo dipendente (Nota MIUR prot. 21185 del 24.10.2018)
Fondo per la valorizzazione del merito docente a.s. 2018/2019 (nota MIUR prot. 21185 del 24/10/2018)	8.121,69
TOTALE	8.121,69

Al DM
ST
Uep
RR

Gli stanziamenti per ore eccedenti di seguito riportati non sono soggetti alla contrattazione integrativa di istituto

	Lordo dipendente (Nota MIUR 19270 del 28.09.2018)
Stanziamenti a.s. 2018/2019 per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	1.623,06
Economie a.s. 2017/2018 per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	498,24
TOTALE	2.121,30

Art. 22 – Criteri di assegnazione funzioni strumentali

Il Collegio dei docenti determina le funzioni strumentali e le competenze professionali per il perseguimento di dette funzioni. Vista la delibera del Collegio dei docenti con cui sono state individuate le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, si stabiliscono i seguenti compensi sulla base del budget assegnato all'istituzione scolastica:

FUNZIONE STRUMENTALE	n. doc.	Budget assegnato forfettariamente Lordo dip.te (Nota MIUR 19270 del 28.09.2018)
Informatica: sostegno al lavoro dei docenti dell'Istituto per le tecnologie informatiche Primaria e Secondaria	2	1.200,00 (600,00 caduno)
Integrazione alunni stranieri	1	550,00
Orientamento e promozione del successo scolastico	1	450,00
Inclusione: coordinamento delle iniziative, supporto alla predisposizione dei percorsi specifici, predisposizione e redazione della modulistica.	1	1.168,35
Attività di coordinamento e organizzazione attività sportive e "Settimana dello sport": Primaria e Secondaria.	1	400,00
	1	200,00
TOTALE	5	3.968,35

Art. 23 – Criteri finanziamento art 9 CCNL – aree a rischio

Attività aggiuntiva di insegnamento con finanziamenti specifici art. 9 CCNL – misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo migratorio.

ART. 9 – aree a rischio a.s. 2018/19	N ore	Compenso orario (Lordo Dip.)	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Ore di docenza	37,05	35,00	1.297,05
TOTALE	0		1.297,05

La distribuzione delle ore fra i due ordini di scuola è effettuata su proposta della funzione strumentale dell'integrazione previa valutazione delle esigenze degli alunni. Tale ripartizione sarà oggetto di informazione alla parte sindacale.

Art. 24 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le risorse saranno ripartite tenendo conto:
2. dal budget iniziale pari ad € **25.828,69** (FIS a.s. 2018/2019 come da Nota MIUR 19270 del 28/09/2018 + economia FIS a.s. 2017/18) viene tolto l'importo relativi all'indennità di direzione spettante al DSGA (€ 4.033,60 L.D.).
3. L'importo che ne risulta, di € **21.795,09**, viene suddiviso in base all'organico di diritto: **76%** per il personale docente (€ 16.564,27) e il **24%** (€ 5.230,82) per il personale ATA.
4. I compensi per il primo e secondo docente collaboratore del dirigente (€ **875,00** ciascuno) e la quota per le figure sensibili (€ **1.200,00** complessivi) si calcolano a valere sulla quota dei docenti e degli ATA seguendo le proporzioni richiamate: 76% e 24%.
5. Ne risultano i seguenti importi: € **14.303,27** per il personale docente; € **4.516,82** per il personale ATA.
6. Successivamente si procede alla ripartizione della quota spettante al personale ATA di € **4.516,82** nel seguente modo: **68%** per i compensi del personale collaboratore scolastico; **32%** per i compensi al personale di segreteria.
7. Prima di ripartire le risorse spettanti al personale docente, si procede ad un ulteriore accantonamento (€ **612,50**) finalizzato a incentivare il progetto POF "Punto d'ascolto", comune ai due ordini di scuola.
8. Le risorse del personale docente, al netto del Progetto "Punto d'ascolto", pari ad € **13.690,77**, sono poi ripartite tra i due ordini di scuola in misura proporzionale al numero dei docenti in organico di diritto, come di seguito specificato:
 - Scuola Secondaria di 1° grado: n. 22 Docenti, pari al **35,48% (arrotondato al 36%)**;
 - Scuola Primaria: n. 40 Docenti, pari al **64,52% (arrotondato al 64%)**.
9. Ai docenti della secondaria spettano quindi € **4.928,68**, ai docenti della Primaria spettano € **8.762,09**.

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, coordinatori di classe, referenti di commissione, ecc.);
 - b. supporto alla didattica (responsabili dei laboratori, responsabili di azioni di miglioramento,); saranno retribuite eventuali altre attività di carattere straordinario autorizzate formalmente dal Dirigente Scolastico;
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile inclusione, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile attività sportive, miglioramento dell'offerta formativa attraverso ore aggiuntive, ecc.);
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa (responsabili e componenti dei gruppi di progetto);
 - e. flessibilità (orari strutturati oltre le sette classi scuola primaria, incontri con specialisti ed esperti esterni fuori orario di servizio in sede o fuori sede; docenti con orario a scavalco su due plessi; viaggi di istruzione di un'intera giornata classi 5^ scuola primaria).
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a) **COLLABORATORI SCOLASTICI:**
 - Lavoro Straordinario (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze e non recuperato);

- Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti;
- Disponibilità sostituzione colleghi assenti altro Plesso;
- Funzioni di supporto all'attività didattica e/o amministrativa (Portineria, fotocopie, telefono);
- Servizi esterni (posta ai plessi e uffici vari)

b) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.

La ripartizione del budget avviene secondo queste modalità

- Lavoro Straordinario (*per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze e non recuperato*)
- Gestione area acquisti;
- Flessibilità oraria /intensificazione per sostituzione colleghi assenti;
- Segreteria digitale;
- Attività di intensificazione del lavoro per aree specifiche (vaccinazioni, graduatorie, sicurezza, alunni H);

Art. 27 – Valorizzazione del merito del personale docente

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Il valore minimo del premio non può essere inferiore al 2% della risorsa assegnata dal MIUR per la valorizzazione del merito docente (come esplicitato nel precedente art. 21).

Il valore massimo del premio non può eccedere il 10% della predetta risorsa.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi al personale è effettuato tramite i decreti del Dirigente: Organigramma sicurezza, Organigramma docenti, Organigramma Ata.

Nell'atto di conferimento cumulativo degli incarichi del personale sono indicati: i nominativi degli incaricati, i compiti assegnati e gli obiettivi.

Il Dirigente può conferire individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio indicando il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso allo specifico budget di ore di straordinario previste nel FIS (fruibile nei limiti della quota ivi destinata) e su richiesta specifica degli interessati, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e con il piano ferie garantendo in ogni caso la presenza nella sede degli uffici di almeno 2 collaboratori scolastici nei mesi di luglio e agosto.

In caso di assenze per malattia o infortunio oltre i 30 giorni lavorativi nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno (escluse ferie), anche non consecutivi, l'importo del FIS precedentemente assegnato viene decurtato e suddiviso tra i restanti colleghi del plesso oppure dato al supplente se nominato a sostituzione dell'assente e qualora gli vengano assegnati gli incarichi del titolare assente.

Art. 30 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

L'Amministrazione comunica all'inizio dell'anno l'elenco degli incarichi e le competenze per l'accesso agli stessi, invitando il personale ad avanzare richiesta di assegnazione con le proprie referenze.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- esperienza pregressa e/o attestati relativi alla tipologia dell'attività svolta
- disponibilità degli interessati

- ripartizione equa dei carichi di lavoro: in caso di più richieste sullo stesso incarico, questo è assegnato al dipendente con il numero di incarichi inferiore (o comportante un minor impegno).

Il personale ATA in servizio presso questo Istituto gode dei benefici della posizione economica di cui all'art. 7 CCNL 7/12/2005 incompatibili con l'assegnazione dei compensi relativi agli incarichi specifici stessi, ad esclusione di:

- Collaboratori scolastici: n. 2 unità con contratto a T.I.;
- Assistenti amministrativi: n. 3 unità con contratto a T.I.

A tale personale (senza posizione economica) vengono riconosciuti degli incarichi specifici come riepilogato nella tabella seguente:

INCARICHI SPECIFICI	RISORSE UMANE	IMPORTO PRO-CAPITE (Lordo Dip.)	IMPORTO TOTALE Budget assegnato Lordo dip.te (Nota MIUR 19107 del 28/09/2017)
Collaboratore scolastico a T.I.	2	321,02 <small>(160,51 caduno)</small>	321,02
Assistenti Amministrativi a T.I.	3	1.500,00 <small>(500,00 caduno)</small>	1.500,00
TOTALI		1.821,02	1.821,02

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o, in subordine, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Allo stesso sarà consegnato copia di tutti gli atti in possesso della scuola in merito alla agibilità, abitabilità, sicurezza.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente se provvisto delle necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Al RSPP compete un compenso, per il quale si attingerà ai fondi assegnati dal MIUR per il funzionamento amministrativo-didattico generale.

La scuola garantisce agli utenti almeno una esercitazione per quadrimestre e affiggerà all'albo la relazione sull'efficienza, la tempistica e la valutazione delle prove effettuate.

Art. 33 - Le figure sensibili

Il Dirigente assegna in forma scritta gli incarichi alle figure sensibili indicando compiti, responsabilità e procedure di intervento.

Vengono individuate le seguenti figure:

- ASPP per l'intero Istituto
- referente/i per ogni plesso scolastico
- addetto/i al primo soccorso per ogni plesso scolastico
- addetto/i antincendio per ogni plesso scolastico
- referente/i addetto/i all'evacuazione per ogni plesso scolastico

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, ed esercitano i rispettivi incarichi sotto il coordinamento del RSPP.

Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a 70 ore forfettarie gravante sul Fondo dell'istituzione scolastica per un budget di € 1.225,00 lordo dipendente (ripartite secondo tabella allegata n. 1 "Prospetto incarichi figure sensibili")

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa; ogni variazione è concordata con la RSU.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previo nuovo accordo con la parte sindacale, la compensazione delle stesse con economie che eventualmente si siano rese disponibili su singole attività/progetti/flessibilità, e/o la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Nel caso pervenissero nuove assegnazioni di fondi o in presenza di economie rispetto alla finalizzazione delle risorse del FIS come da presente contratto, si procederà alla redistribuzione degli stessi con l'accordo della parte sindacale.

Nel caso in cui risultassero comunque delle economie, le stesse confluiranno nel budget da programmare per l'a.s. 2019/2020.

Art. 35 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa rendicontazione, entro il 15 luglio 2019, da parte del personale.

DISTRIBUZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 1 - Ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse saranno ripartite secondo le indicazioni illustrate nel precedente Art. 25 "Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica" e tenendo conto delle seguenti specifiche:

n. sedi	n. docenti in organico di diritto	n. A.T.A. in organico di diritto (incluso DSGA)	n. complessivo unità organico diritto	n. 3 sedi x € 2.602,88	n. 78 unità x € 337,03	Totale (lordo Stato)	Totale (lordo dipendente)
3	22+40	16	78	7.808,64	26.288,34	34.096,98	25.694,78

Economia FIS A.s. 2017/18	177,69	133,91
----------------------------------	---------------	---------------

Calcolo indennità di direzione DSGA

Parametri di calcolo	n. 1 Istituto Verticalizzato	numero docenti e ATA in organico di diritto n.78 X 30	Importo Lordo dipendente	Importo Lordo stato
Quota variabile spettante al Dsga incaricato corrisposta dalla scuola	750,00	2.340,00	3.090,00	4.100,43
quota fissa spettante al Dsga incaricato corrisposta dalla scuola (detrato il CIA)	1.828,00 - 884,40		943,60	1.252,15
	Totale		4.033,60	5.352,58

Calcolo quota docente primo e secondo collaboratore e figure sensibili

	Lordo stato	Lordo dipendente
Docente primo collaboratore del Dirigente Scolastico (50 ore)	1.161,12	875,00
Docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico (50 ore)	1.161,12	875,00
Compenso figure sensibili (Importo forfetario)	1.625,58	1.225,00

Art. 2 - Elenco delle attività funzionali al PTOF 2016/18 da retribuire con il fondo di istituto per il personale docente

Il Fondo di Istituto per il personale Docente verrà ripartito nelle varie attività secondo le tabelle seguenti:

PERSONALE DOCENTE ACCANTONAMENTO INIZIALE				
INCARICO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE			IMPORTO TOTALE
	N. DOC	ORE PRO-CAP	TOTALE	IMPORTI
Punto d'ascolto	1 (sec.)	20	20	350,00
	1 (prim.)	15	15	262,50
TOTALI	2		35	612,50

INCARICHI

INCARICO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE FORFETTARIE				IMPORTO TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	
	PRIMARIA		SECONDARIA		PRIMARIA	SECONDARIA
	N. DOC	ORE PRO-CAP	N. DOC	ORE PRO-CAP	IMPORTI	IMPORTI
Coordinamento scuola sec. 1° grado "A.Moro"-POF			1	30	0,00	525,00
Responsabile di plesso "G.Rodari"	1	35			612,50	0,00
Responsabile di plesso "D.Chiesa" e coordinamento Primarie	1	70			1225,00	
Supporto al terzo collaboratore per attività legate al PTOF	1	15			262,50	
Coordinatori consigli di classe	23	2	13	5	805,00	1.137,50
Commissioni scuola sec. 1° grado: formazione classi prime (continuità/accoglienza)			5	5 (a consuntivo)	0,00	437,50
Commissione elettorale	2	0			0,00	0,00
Responsabile laboratorio informatica	1	3	1	0	52,50	0,00
Responsabile laboratorio scienze - scuola secondaria			1	2	0,00	35,00
Responsabile laboratorio Inglese	1	3			52,50	0,00
Responsabile palestra	2	2	1	2	70,00	35,00
Responsabile biblioteca	2	3	1	2	105,00	35,00
Responsabile laboratorio musica scuola sec. 1° grado			1	2	0,00	35,00
Responsabile laboratorio artistica scuola sec. 1° grado			1	2		35,00
Compilazione orario provvisorio. e definitivo sc. sec. 1° grado			1	15		262,50
			1	5		87,50
Responsabile laboratorio immagine	2	2			70,00	0,00
Responsabile gestione suppl. per assenza coordinatore	2	2			70,00	0,00
Responsabile laboratorio Ed. Tecnica scuola sec. 1° grado			1	2	0,00	35,00
Referente Commissione (Compiti: convocazione, raccolta firme e verbale)	9	1	4	1	157,50	70,00
Responsabile Prove Invalsi	1	10	1	5	175,00	87,50
Tutor docenti in anno di formazione	1	5			87,50	
Nucleo RAV	3	4	2	2	210,00	70,00
Referente Bes/DSA	1	0	1	0	0,00	0,00
TOTALI		226		165	3.955,00	2.887,50

Milano

UPG

PROGETTI SECONDARIA "A. MORO"				
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE			IMPORTO TOTALE
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE FUNZIONALI	TOT. ORE	
Fidas-Aido	2	2	4	70,00
Giochi matematici	2	1	2	35,00
	2	2	4	70,00
	2	3	6	105,00
	1	15	15	262,50
Giralibro	1	0	0	0,00
Orientamento	1	0	0	0,00
Do re mi fa...cciamo un sol coro	1	0	0	0,00
Educazione all'affettività e alla sessualità	1	2	2	35,00
Scuola Aperta	2	3	6	105,00
	7	4 (corrispondenti a 2 ore di docenza)	28 (corrispondenti a 14 ore di docenza)	490,00
Lettorato di Lingua Inglese	1	2	2	35,00
Lettorato di Lingua Francese	1	2	2	35,00
Corso percussioni africane	1	0	0	0,00
Commemora25.04	1	5	5	87,50
Fuoco 1918/2018	1	0	0	0,00
Educare alla legalità	1	0	0	0,00
Teatro a scuola: storie di migranti	1	0	0	0,00
Ap&Ap	2	0	0	0,00
Alfabetizzazione stranieri	1	0	0	0,00
Prevenire è meglio	1	0	0	0,00
Musical nella scuola	2	3	6	105,00
Prevenzione droga	1	3	3	52,50
Metodo di studio	1	2	2	35,00
Concorso scritti ad arte	0	0	0	0,00
Primo soccorso	1	1	1	17,50
Progetto "Vita" (Ed. Stradale)	1	0	0	0,00
Sostegno Attività Docente	1	2	2	35,00
Centro Sportivo	2	0	0	0
TOTALI SC. SECONDARIA "A.Moro"			90	1.575,00



PROGETTI PRIMARIA "G. RODARI"					
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE			IMPORTO TOTALE	
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE	TOT. ORE	IMPORTO	NOTE
Ed. Stradale classi 4 ^e ("Io ciclista")	1	0	0	0,00	
Accoglienza classi 1 ^e	2	2	4	70,00	
Sostegno Attività Docente	1	2	2	35,00	
Educazione socio-affettiva	1	1	1	17,50	
Biblioteca "lettura che passione"	2	2	4	70,00	
Sport che passione	1	5	5	87,50	
Il Planetario	1	2	2	35,00	
Io sono musica	1	2	2	35,00	
Screening DSA	1	0	0	0,00	
TOTALI SC. PRIM. "G.Rodari"			20	350,00	

PROGETTI PRIMARIA "D. CHIESA"					
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE			IMPORTO TOTALE	
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE	TOT. ORE PRIMARIA "D. Chiesa"	IMPORTO	NOTE
Il Planetario	1	2	2	35,00	
Ed. Stradale classi 4 "Io ciclista"	1	0	0	0,00	
Puliamo il mondo	1	5	5	87,50	
Raccordo con la biblioteca civica	1	15	15	262,50	
Accoglienza classi 1 ^e	4	8	32	560,00	
English for fun	1	15	40	700,00	
	1	10			
	1	15			
Didattica museale	1	3	3	52,50	
A scuola insieme	1	0	0	0,00	
Theatre in English	1	7	7	122,50	
Incontro con l'autore	2	10	20	350,00	
Educazione socio-affettiva	4	1	4	70,00	
Biblioteca "lettura che passione"	4	8	32	560,00	
Navigare Sicuri	1	1	1	17,50	
Benvenuti a scuola in Italia	1	0	0	0,00	
Sport che passione	1	5	5	87,50	
Screening DSA classi prime	1	18	39	682,50	
	3	7			
Monitoraggio DSA seconde	1	5	14	245,00	
	3	3			
Partecipazione a bandi/concorsi e iniziative	1	0	0	0,00	
TOTALI SC. PRIM. "D. Chiesa"			219	3.832,50	

FLESSIBILITÀ						
ATTIVITA'	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	
	PRIMARIA		SECONDARIA		PRIMARIA	SECONDARIA
	N. DOC	TOTALE ORE	N. DOC	TOTALE ORE	TOTALE	TOTALE
Incontri con gli specialisti o esperti esterni fuori orario di servizio in sede o fuori sede	(n.doc da def) *	22	(n.doc da def) *	26	385,00	455,00
Docenti con orario a scavalco fra i 2 plessi	1	3			52,50	0,00
Viaggi di istruzione di un'intera giornata.	10 (1 ora forfettaria ciascuno)	10			175,00	0,00
TOTALI	35		26		612,50	455,00

* Max 1 ora a docente per ciascun caso. Nell'ipotesi in cui si determinino delle economie, salvo quanto previsto dall'art. 34, le stesse saranno prioritariamente impegnate per garantire il pagamento di un'ulteriore ora a docente esclusivamente in caso di incontro fuori sede.

Nel caso in cui il budget di una voce fosse insufficiente si opererà con compensazioni sulle altre voci, e solo dopo si passerà alla necessaria decurtazione secondo un parametro di proporzionalità previo nuovo accordo con la parte sindacale riducendo i compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 3 Elenco delle attività funzionali al POF 2018/19 da retribuire con il fondo di istituto per il personale ATA

La quota spettante al personale ATA sarà ripartita al 68% per i compensi del personale collaboratore scolastico e al 32% per i compensi al personale di segreteria. Pertanto i budget a disposizione saranno i seguenti:

- Assistenti amministrativi: **€ 1.445,50** (4.516,82 x 32%) pari a n. 99,69 (€ 14,50 ad ora)
- Collaboratori scolastici: **€ 3.071,25** (4.516,82 x 68%) pari a n. 245,70 (€ 12,50 ad ora)

Collaboratori Scolastici

INCARICHI	RISORSE UMANE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO
Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze)	12	fino a 4 ore	48	600,00
Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti	12	4	48	600,00
Disponibilità sostituzione colleghi assenti altro Plesso	5	2	10	125,00
Servizi esterni (posta ai plessi uffici vari)	2	4	8	100,00
Supporto attività didattica e/o amm.va (portineria, fotocopie e telefono)	6	12,5	75	937,50
	6	9,4	56,4	705,00
TOTALI			245,4	3.067,50

Assistenti Amministrativi

INCARICHI	RISORSE UMANE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	IMPORTO
Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze)	5	fino a 5 ore	25	362,50
Flessibilità oraria/intensificazione per sostituzione colleghi assenti	1	13	13	188,50
Gestione area acquisti	1	23	23	333,50
Segreteria digitale	4	5	20	290,00
Attività di intensificazione del lavoro per aree specifiche (vaccinazioni, graduatorie, sicurezza, alunni H)	4	4,67	18,69	271,00
TOTALI			99,69	1.445,50

Art. 4 Distribuzione delle risorse finalizzate

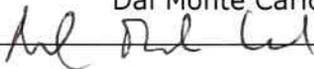
Le altre risorse provenienti dal Comune di Sovizzo destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, sono così rappresentate:

- 1) € 1.910,90 (Lordo Stato) Funzioni Miste ATA a.s. 2018/19;

Tali risorse vengono distribuite fra il personale Ata secondo la relativa tabella (tab. All.ta n. 2 "Prospetto liquidazione funzioni miste").

Sovizzo, 21 - 12 - 2018

IL Dirigente Scolastico
Dal Monte Carlo



RSU D'ISTITUTO

RAPPRESENTANTE

SINDACALE DESIGNATO -

SNALS - CONFISAL

RAPPRESENTANTE

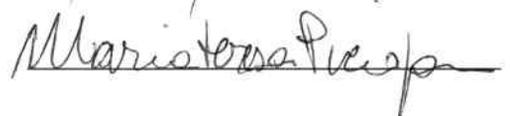
SINDACALE DESIGNATO -

CISL

Sig.ra RENIERO Roberta



Sig.ra PIEROPAN Mariateresa



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC/CGIL

SNALS/CONFISAL

CISL/SCUOLA



GILDA/UNAMS

UIL/SCUOLA

Tabella ALLEGATO N. 2
Contratto Integr. d'Istituto 2018/2019

Prospetto di Ripartizione FUNZIONI MISTE a.s. 2018/2019

Finanziamento Comune di Sovizzo : n. 2 funzioni
Valore n. 1 funzione
N. 2 funzioni per pre-post accoglienza.

Tot. € 1.910,90 (L.S.) = € 1.440,01 (L.D.)
Tot. € 955,45 (L.S.) = € 720,00 (L.D.)

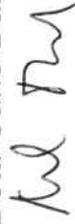
Risorse Umane	Profilo	sede	Pre accoglienza (Lordo Dip.)	Post accoglienza (Lordo Dip.)	Totale da liquidare (Lordo Dip.)
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. TAVERNELLE	90,00	90,00	180,00
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. TAVERNELLE	90,00	90,00	180,00
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. D.CHIESA SOVIZZO	180,00	180,01	360,01
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. D.CHIESA SOVIZZO	180,00		180,00
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. D.CHIESA SOVIZZO	180,00		180,00
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. D.CHIESA SOVIZZO	180,00		180,00
ATA	Collab. Scol. a T.I.	PRIM. D.CHIESA SOVIZZO	180,00		180,00
TOTALI Euro			1.080,00	360,01	1.440,01

360,00 mezza fun.

1.080,01 - 1 fun. Mezz

Sovizzo, 21 - 12 - 2018

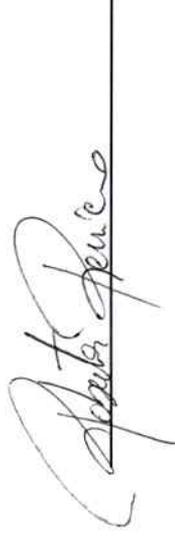
IL Dirigente Scolastico
Dott. Carlo Dal Monte



Sonia Belyob
Maria Teresa Ruffo
Roberto

Tabella ALLEGATO N. 2
Contratto Integr. d'Istituto 2018/2019

RAPPRESENTANTE SINDACALE
DESIGNATO -SNALS CONFESAL



RAPPRESENTANTE SINDACALE
DESIGNATO - CISL



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI :

FLC/CGIL Sig.



CISL/SCUOLA Sig.

UIL/SCUOLA Sig.

SNALS/CONFESAL Sig.

GILDA/UNAMS Sig.

IL Dirigente Scolastico
Dott. Carlo Dal Monte



PROSPETTO INCARICHI FIGURE SENSIBILI - A.S. 2018/2019

Risorse Umane	Plesso scolastico	ASPP	PREPOSTO	Addetto al pronto soccorso	Addetto antincendio	Referente addetto all'evacuazione	N. ore
Docente a T.I.	A.Moro	7	7				14
ATA-Collab.Scolastico a T.I.	A.Moro			4			4
Docente a T.I.	A.Moro				4		4
Docente a T.I.	A.Moro					4	4
Docente a T.I.	D. Chiesa		7				7
Docente a T.I.	D. Chiesa		7				7
ATA-Collab.Scolastico a T.I.	D. Chiesa			4			4
ATA-Collab.Scolastico a T.I.	D. Chiesa				4		4
Docente a T.I.	D. Chiesa					4,5	4,5
Docente a T.I.	G.Rodari		7				7
Docente a T.I.	G.Rodari			3,5			3,5
Docente a T.I.	G.Rodari				3,5		3,5
Docente a T.I.	G.Rodari					3,5	3,5
TOTALE							70

Sovizzo, 21 - 11 - 2018

IL Dirigente Scolastico
 Dott. Carlo Dal Monte



Manuela Pupa *Roberta Furo* *Sonia Vigob*

RAPPRESENTANTE SINDACALE
DESIGNATO - SNALS CONFSAI



RAPPRESENTANTE SINDACALE
DESIGNATO - CISL



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI :

FLC/CGIL Sig.

CISL/SCUOLA Sig.



UIL/SCUOLA Sig.

SNALS/CONF Sig.

GILDA/JUNAM Sig.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. CARLO DAL MONTE

